



COMUNE DI SASSARI

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: VARIANTE AL P.U.C. N. 15 – RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA INERENTE L'ATTUAZIONE DEL "PROGETTO PER LO SFRUTTAMENTO DI MINERALI DI 1° CATEGORIA DI CUI ALLA CONCESSIONE MINERARIA SITA IN LOCALITÀ PADULAZZU", AUTORIZZATO CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE (P.A.U.R.) N.17/50 DEL 4.5.2023 - ADOZIONE PRELIMINARE -

Sessione straord. urgente convocazione prima seduta pubblica

L'anno duemilaventiquattro addì diciassette del mese di dicembre

in Sassari e nella sala delle adunanze del Consiglio previ avvisi, diramati a termini di regolamento, si è riunito il Consiglio di questo Comune e sono intervenuti i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
Arru Eugenio	P	-	Fois Antonietta	P	-	Pingerna Mario	P	-
Azara Angelo	P	-	Lucchi Clemente Niccolò	P	-	Planetta Antonio	P	-
Azzena Giovanni	-	A	Luisi Christian	P	-	Ponti Alessandro	P	-
Bazzoni Pierpaolo	P	-	Manai Stefano	P	-	Ribichesu Nicola	P	-
Boiano Alessandro	P	-	Mascia Giuseppe (Sindaco)	P	-	Rubattu Anna Paola	P	-
Brianda Mariano	P	-	Masia Giovanna	P	-	Ruju Stefano	P	-
Cadeddu Roberto	P	-	Musio Chiara Maria Regina	P	-	Sardara Carlo Andrea	P	-
Chelo Gianluca	P	-	Onida Gianluigi	P	-	Sassu Antonio	P	-
Corda Alessandra	P	-	Pani Walter Oreste	P	-	Serratrice T. Rossana	P	-
Delogu Melania	P	-	Paoni Antonio	P	-	Tedde Gian Franco	P	-
Dessole Giovanni	P	-	Pedoni Pietro	P	-	Usai Maurizio	P	-
Dettori Marco	P	-	Piga Noemi	P	-			

Sono presenti tutte le Assessori e tutti gli Assessori.

PRESIDENTE Dott. Mario Pingerna

con la partecipazione della

V. SEGRETARIA GENERALE Dott.ssa Daniela Marcellino

In continuazione di seduta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 13161 in data 29 novembre 2024 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessora alla pianificazione territoriale, tutela del paesaggio e rigenerazione urbana;

PREMESSO che nel Comune di Sassari è vigente il piano urbanistico comunale (PUC), adeguato al Piano paesaggistico regionale (PPR) e al Piano di assetto idrogeologico (PAI), approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 26.7.2012 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) in data 11.12.2014;

RAPPRESENTATO che:

- in data 11.4.2017, con nota della Direzione generale dell'industria - Servizio attività estrattive e recupero ambientale - Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna, è stato avviato il procedimento relativo al rilascio della concessione mineraria denominata "Padulazzu", in territorio del Comune di Sassari, avente una estensione di 186 ha, per lo sfruttamento di minerali di 1° categoria, ai sensi e per gli effetti del R.D. n. 443/1927;
- in data 28.5.2020, con nota inoltrata presso il Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Regione Sardegna, la Società Sarda di Bentonite s.r.l. (SSB s.r.l.), ha presentato istanza per il rilascio della predetta concessione;
- in data 5.11.2021, con nota inoltrata presso il Servizio valutazioni impatti e incidenze ambientali della Regione Sardegna, la SSB s.r.l., ha presentato istanza per il rilascio del Provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.) - di cui alla L.R. Sardegna n. 2 del 8.2.2021 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 11/75 del 24.3.2021 - relativo al progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del Comune di Sassari", per un'area interessata dai lavori di coltivazione dell'estensione pari a circa 5,10 ettari, adiacente ai terreni già sfruttati e recuperati nell'ambito della precedente attività, quale atto propedeutico al rilascio della concessione mineraria in argomento;
- con nota del Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Regione Sardegna protocollo DGI-RAS n. 8810 del 8.3.2022, è stato riavviato il procedimento relativo al rilascio della predetta concessione;
- con avviso pubblicato sul BURAS n. 12, in data 17.3.2022 la SSB s.r.l. ha reso noto di aver depositato, ai sensi del R.D. 29.7.1927 n. 443, presso gli uffici del competente Assessorato Industria – Servizio attività estrattive e recupero ambientale, nonché presso il Comune di Sassari, l'istanza del 27.1.2020, e il relativo progetto in data 15.11.2021, per il rilascio della concessione mineraria suddetta, al fine di permettere ai portatori di interesse di presentare eventuali osservazioni e/o opposizioni e/o la presentazione di ulteriori istanze per il rilascio della concessione da esaminare in concorrenza;
- con determinazione n. 179 protocollo D.G.A. n. 10400 del 31.3.2023, del Direttore del Servizio valutazioni impatto ambientale (V.I.A.) dell'Assessorato dell'ambiente della Regione Sardegna, previo svolgimento della conferenza di servizi decisoria,

prevista ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge regionale Sardegna n. 2 del 8.2.2021, e dell'articolo 8, comma 12, delle direttive in materia di V.I.A. e di P.A.U.R., di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 11/75 del 24.3.2021, è stato espresso un giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto proposto dalla Società sopradetta, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al quadro prescrittivo, riportato nel verbale della conferenza medesima;

- in data 4 maggio 2023, con deliberazione della Giunta regionale n. 17/50, in relazione al progetto denominato "Rilascio della concessione mineraria denominata Padulazzu in agro del Comune di Sassari", proposto dalla SSB s.r.l., avente una estensione di circa 5,1 ettari, prendendo atto delle motivazioni e considerazioni sviluppate in sede di conferenza decisoria - riportate nei relativi verbali – approvata con la determinazione n. 179 protocollo D.G.A. n. 10400 del 31.3.2023 citata, si è disposto il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.), di cui alla legge regionale Sardegna 8.2.2021, n. 2 e alla deliberazione G.R. n. 11/75 del 24.3.2021, contenente l'autorizzazione paesaggistica, ex articolo 146 del D. Lgs. n. 42/2004, e ss.mm.ii.;
- con nota protocollo n. 96647 del 22.5.2023 la SSB s.r.l. ha presentato al Comune di Sassari istanza di riclassificazione urbanistica come Zona D4 delle nuove aree oggetto di coltivazione di sostanze minerarie (argille smettiche e bentonitiche) ubicate in località "Padulazzu";
- con nota protocollo n. 143865, in data 25.7.2023 il Settore pianificazione territoriale del Comune ha inoltrato alla competente Provincia di Sassari specifica istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS), preordinata alla predisposizione ed approvazione della variante urbanistica in oggetto;
- con nota protocollo n. 196988 ricevuta in data 13.10.2023, la Provincia di Sassari, Settore 5 – Programmazione, ambiente e agricoltura nord ovest - Servizi tecnologici, ha comunicato di escludere la variante sopradetta dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, in quanto l'avvio di una procedura di verifica di assoggettabilità a VAS non farebbe emergere *"impatti significativi sull'ambiente che non siano già stati valutati nell'ambito del P.A.U.R."*;
- con nota protocollo n. 194145 ricevuta in data 10.10.2023, il Servizio attività estrattive e recupero ambientale della Regione Sardegna ha richiesto a questo Comune di esprimersi in merito all'intesa di cui alla L.R. Sardegna n. 15/2002 (concernente la necessità o meno di procedere ad una variante urbanistica specifica);
- con nota protocollo n. 203513, in data 23.10.2023, gli uffici del Settore pianificazione territoriale di questo Ente hanno esplicitato quanto segue:
 - ◆ la proposta progettuale presentata ricade:
 - all'interno della zona E agricola, sottozona E5.a ed E2.b, entro le quali è vietata l'attività in argomento, ai sensi dell'articolo 43, comma 4, delle norme tecniche di attuazione (NTA) del PUC vigente;
 - marginalmente nella Zona H di salvaguardia, sottozona H2.9 boschi e foreste (articolo 2, comma 6, D. Lgs n. 227/2001), entro la quale è vietata l'attività in argomento, ai sensi dell'articolo 73, comma 2, delle NTA del PUC vigente;

- parzialmente all'interno della Zona D4 (aree estrattive di prima e seconda categoria), entro la quale è consentita l'attività di cui si chiede l'autorizzazione;
- ◆ pertanto, non essendo la proposta progettuale conforme alla pianificazione urbanistica vigente del Comune, gli uffici comunali hanno avviato le procedure per l'approvazione della necessaria variante urbanistica, la quale, ai sensi della L.R. Sardegna 45/1989, si configura come sostanziale;
- in data 26.10.2023 l'ufficio protocollo del Comune di Sassari ha trasmesso alla Direzione generale dell'industria della RAS il referto di pubblicazione n. 5698, nel quale si attesta, a seguito del deposito sul BURAS n. 12 del 17.3.2022, l'assenza di opposizioni e/o osservazioni in merito al rilascio della concessione mineraria in argomento;
- con nota protocollo n. 44815 del 29.2.2024 la SSB s.r.l. ha reiterato l'istanza di riclassificazione urbanistica come Zona D4 delle nuove aree oggetto di coltivazione di sostanze minerarie in località "Padulazzu";
- con determinazione della Direzione generale dell'industria - Servizio attività estrattive e recupero ambientale – Assessorato regionale all'industria n. 437 del 28.6.2024, pervenuta al Comune di Sassari con nota protocollo n. 138176, è stato accordato alla Società sarda di Bentonite Srl, il rilascio della concessione mineraria per bentonite denominata "PADULAZZU", secondo le disposizioni – per quanto di interesse del Comune di Sassari – di seguito riportate:
 - *la concessione ha durata di anni 10, comprensivi del periodo necessario per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione ambientale a decorrere dalla data del provvedimento;*
 - *l'area della concessione mantiene l'estensione, di ettari 186 come da verbale di delimitazione e monografia dei vertici del 15.12.1995;*
 - *l'avvio dei lavori di coltivazione è subordinato all'approvazione della prevista variante urbanistica sul PUC del Comune di Sassari ai sensi della L.R. Sardegna 45/1989;*
 - *in relazione alla sottozona H2.9 individuata dal PUC vigente e oggetto di trasformazione in Zona D4:*
 - *a seguito delle indicazioni del Servizio territoriale ispettorato ripartimentale - CFVA di Sassari, in considerazione che all'interno dell'area interessata dal progetto è presente una porzione di terreno di circa 4.500 mq. assimilabile a bosco, in quanto coperta da vegetazione forestale con estensione superiore a 2.000 mq., di larghezza media superiore a 20 m. e di copertura superiore al 20% (automaticamente tutelato paesaggisticamente per legge ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera g) del Codice Urbani), la sottrazione dell'area boscata viene autorizzata a condizione di un rimboschimento compensativo, obbligatorio in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.0.2020;*
 - *Il Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest, preso atto della valutazione di cui sopra effettuata dal Servizio territoriale ispettorato ripartimentale del corpo forestale e di vigilanza ambientale (CFVA), in riferimento alle opere di rimboschimento compensativo predisposte in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.3.2020 ha espresso, per quanto di sua stretta competenza, parere favorevole ex articolo 146, D.Lgs. 42/2004 in merito alla realizzazione delle opere in progetto. L'ente*

preposto alla tutela paesaggistica precisava, in seno al parere reso in sede di conferenza dei servizi, che “le opere di rimboschimento compensativo conseguenti alla sottrazione dell’area boscata, assentite dal CFVA in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.3.2020 e funzionali alla prosecuzione dell’attività di coltivazione mineraria preesistente, saranno effettuate in un’area attigua e di medesima estensione (4.500 mq); la trasformazione del bosco sarà compensata con un rimboschimento con specie autoctone”, apponendo comunque la condizione che “al termine dei lavori l’area originaria sarà ricostruita con la stessa forma, nella stessa posizione e con le stesse essenze rilevate ed indicate in precedenza, rispettando le percentuali rilevate di diffusione delle diverse specie”;

CONSTATATO che:

- la concessione mineraria rilasciata con la determinazione della Direzione generale dell'industria - Servizio attività estrattive e recupero ambientale – Assessorato regionale all'industria n. 437 del 28.6.2024, si estende su una superficie totale di 186 ha, è codificata nell'apposito registro regionale dei titoli minerari al n. C297-MI_BE;
- il termine di validità della medesima concessione è stabilito in 10 anni, eventualmente prorogabili in relazione al rinnovo del provvedimento P.A.U.R., secondo le normative di settore precedentemente riportate;
- il progetto di coltivazione della miniera, autorizzato con delibera di Giunta regionale n. 17/50 del 4.5.2023 si estende su una superficie totale di circa 5,10 ha, all'interno della area in concessione:
 - è individuato catastalmente al Foglio 82 – sezione Nurra – mappali 156 (parte), 82, 58 e 59;
 - per tale progetto è prevista l'estrazione di 328.927 m³ di materiali totali, comprensivi di materiali sterili per 76.196 m³, terra vegetale per 14.557 m³ e argille bentonitiche utili per 238.174 m³;
 - i lavori inizieranno con attività preparatorie di scotico del terreno vegetale e di asportazione dello sterile di copertura, alle quali seguirà la coltivazione in fossa per fette orizzontali discendenti con approfondimento dello scavo fino a quota 46 m s.l.m.;
 - le fasi di recupero ambientale prevedono il riempimento dei vuoti con materiali sterili, il rimodellamento morfologico delle aree interessate dagli scavi, la ricostituzione dello strato agrario e delle siepi preesistenti, sino alla restituzione dei terreni ai precedenti usi agro-zootecnici;

RILEVATO che, come precedentemente evidenziato, l'area interessata dal progetto di coltivazione in parola risulta urbanisticamente classificata dal PUC come di seguito:

- sottozona D4, disciplinata dalle NTA del PUC all'articolo 42 - sottozona D4 - aree estrattive di prima e seconda categoria;
- sottozona E5.a, disciplinata dalle NTA del PUC agli articoli 43 - sottozona E – definizioni e indirizzi generali - e 48 - sottozona E5 - aree agricole marginali;
- sottozona E2.b, disciplinata dalle NTA del PUC agli articoli 43 - sottozona E – definizioni e indirizzi generali - e 45 - sottozona E2 - aree di primaria importanza per la funzione agricolo produttiva;
- sottozona H2.9, disciplinata dalle NTA del PUC all'articolo 73 – sottozona H2.9 - (boschi e foreste ecc.);

ATTESO che la realizzazione dell'intervento di coltivazione citato, assentito con il P.A.U.R. comportando una modifica delle previsioni del PUC vigente, implica la necessità di approntare la relativa variante urbanistica che preveda la riclassificazione delle aree agricole e di conservazione sopra elencate in zona D4 "aree estrattive di prima e seconda categoria", secondo gli elaborati progettuali allegati al P.A.U.R. approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 17/50 del 4 maggio 2023, con particolare riferimento alle tavole della serie 8 – allegati vincolistici -, della serie 11 – progetto coltivazione e riqualificazione – e la tavola contemplante l'inquadramento cartografico dei limiti dell'area di rimboschimento;

EVIDENZIATO pertanto che la variante urbanistica in argomento prevede la riclassificazione delle aree agricole E5.b e E2.b, e di conservazione H2.9 sopra elencate, in zona D4, conformemente al progetto di coltivazione approvato, per una estensione complessiva dell'intervento pari a 13 ha, superficie strettamente funzionale all'attività estrattiva, determinata in funzione delle reali esigenze della miniera, comprendenti la coltivazione in senso stretto, lo scavo effettivo, le aree di lavorazione globale, di servizio, di stoccaggio e di sicurezza;

PRESO ATTO che la presente variante risulta conforme alle previsioni normative del P.U.C. di Sassari afferenti le cave e miniere, in quanto le aree oggetto di coltivazione sono incluse tra quelle paesaggisticamente ed urbanisticamente idonee alle attività estrattive, come desumibile dalla tavola 2.4.13 "carta delle aree estrattive" dello stesso P.U.C.;

SPECIFICATO che la variante deve intendersi qualificata come sostanziale, in quanto:

- incide sugli areali di tutela e salvaguardia afferenti ai beni paesaggistici (articolo 20, comma 23, lettera d) della L.R. Sardegna 45/1989 e ss.mm.ii) ancorché il Servizio tutela del paesaggio abbia autorizzato, in sede di PAUR, la sottrazione dell'area boscata esistente, classificata dal PUC come zona H2.9 e tutelata paesaggisticamente ai sensi dell'articolo 142, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati (articolo 20, comma 23, lettera c) della L.R. Sardegna 45/1989 e ss.mm.ii);

AVUTO RIGUARDO agli elaborati della variante qui implicata, depositati agli atti presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, di seguito elencati:

All. - 01 - Relazione tecnica;

All. - 02 – Tav. 5.6.13_Pianificazione urbanistica di progetto ambito extraurbano - P.U.C. vigente;

All. - 03 - Tav 5.6.13_Pianificazione urbanistica di progetto ambito extraurbano - P.U.C. variante;

All. - 04 - Tav 5.14.3_Quadro riepilogativo delle zone D_Nurra - P.U.C. vigente;

All. - 05 - Tav 5.14.3_Quadro riepilogativo delle zone D_Nurra - P.U.C. variante;

All. - 06 - Tav 5.14.4_Quadro riepilogativo delle zone D - Tabella dati generali - P.U.C. vigente;

All. - 07 - Tav 5.14.4_Quadro riepilogativo delle zone D - Tabella dati generali - P.U.C. variante;

ATTESTATO che i sopra elencati elaborati sono contenuti in apposito supporto informatico costituente documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii, il parere favorevole del responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e l'attestazione circa la non rilevanza contabile a cura del responsabile di ragioneria;

RAMMENTATO che, sulla pratica in trattazione :

- la 3^a Commissione consiliare permanente, in data 9.12.2024 ha espresso parere favorevole;
- la Municipalità della Nurra, in data 10.12.2024 ha espresso parere favorevole;

VISTI:

- l'articolo 20 della L.R. Sardegna n. 45/1989 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 42 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

RICONOSCIUTA la propria competenza alla luce delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari;

UDITA l'illustrazione dell'Assessora alla pianificazione territoriale, tutela del paesaggio e rigenerazione urbana Fantato;

RAVVISATA l'opportunità, di procedere conseguentemente all'adozione preliminare della variante in argomento composta dagli elaborati grafici e documentali precedentemente elencati, in sintonia con la proposta tecnica avanzata dagli uffici;

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza degli scrutatori, i consiglieri Dessole, Ruju e Usai, presenti 34, votanti e favorevoli 23, astenuti 10: la consigliera Corda e i consiglieri: Pedoni, Cadeddu, Usai, Ponti, Tedde, Lucchi, Sardara, Sassu e Azara, il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

1. di fare proprie le premesse narrative, descrittive e motivazionali al presente dispositivo, ritenendole qui integralmente trasposte;
2. di adottare in via preliminare, in sintonia con la presupposta istruttoria del Settore proponente, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale Sardegna n. 45/1989 e ss.mm.ii., la variante al PUC n. 15 recante la "Riclassificazione urbanistica inerente l'attuazione del "progetto per lo sfruttamento di minerali di 1° categoria di cui alla concessione mineraria sita in località Padulazzu", autorizzato con deliberazione della Giunta regionale (P.A.U.R.) n. 17/50 del 4.5.2023;
3. di precisare che detta variante, da intendersi di natura sostanziale, è da attuarsi secondo la procedura di cui all'articolo 20 della legge regionale Sardegna n. 45/1989 e ss.mm.ii.;
4. di dare atto che:
 - la variante in argomento si compone degli elaborati di cui in premessa, depositati agli atti della presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
 - tali elaborati sono contenuti in apposito supporto informatico costituente documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale;
 - detta documentazione sarà depositata entro 15 giorni dalla data della presente deliberazione presso la segreteria comunale e pubblicata sul sito *web* istituzionale di questo Ente; dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante la pubblicazione di idoneo avviso presso l'albo pretorio del Comune,

nella pagina iniziale del sito *web* istituzionale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sardegna (BURAS);

- entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione di tale avviso sul BURAS, chiunque può prendere visione degli atti adottati e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
- il Consiglio comunale potrà accogliere o respingere le osservazioni presentate, con parere motivato e, tenuto conto di esse, potrà fare luogo alla approvazione definitiva della variante qui adottata, entro la data di 12 mesi dalla presente deliberazione;
- fino all'entrata in vigore della variante in argomento continua ad applicarsi la disciplina di salvaguardia di cui all'articolo 12, comma 3, del D. Lgs. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- di demandare al Dirigente del Settore pianificazione territoriale e tutela del paesaggio tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione al presente atto.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi per alzata di mano ed accertati con l'assistenza dei sopra citati scrutatori, presenti 34, votanti e favorevoli 23, astenuti 10: la consigliera Corda e i consiglieri: Pedoni, Cadeddu, Usai, Ponti, Tedde, Lucchi, Sardara, Sassu e Azara, il Presidente non prende parte alla votazione,

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii., riconosciuta l'urgenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al

senza opposizioni.

Sassari,

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

Letto ed approvato in seduta del

con deliberazione n.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

F/TO **PINGERNA**

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

F/TO **MARCELLINO**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

LA VICE SEGRETARIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La vice Segretaria generale sottoscritta certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal al

Sassari,

LA VICE SEGRETARIA GENERALE